

PAGINA DI DIARIO

A volte rifletto..beh,a dire la verità capita spesso...rifletto su quanto inaspettato e bizzarro sia il destino,su come la vita possa cambiare da un giorno all'altro..E sprofondo nei ricordi,in quei ricordi che profumano ancora di fresco,dei quali basta un rapido passaggio nei labirinti della memoria per far affiorare brividi sulla pelle..E mi viene in mente quella calda giornata estiva,quando passeggiando con la mia migliore amica ero ignara di come il mio cuore inaridito avrebbe presto ricominciato a vivere...Lui era lì,c'era sempre stato e io non me ne ero mai accorta..Un perfetto sconosciuto..Sceglie me,come prima forse aveva scelto tante altre..Ricordo il nostro primo incontro:ci fissiamo dritti negli occhi,come per scovare nella profondità di uno sguardo i dettagli di un'esistenza che fino ad allora non avevamo condiviso..Non so chi sia,ma già adoro quel suo modo di toccarsi i capelli,di cominciare una frase senza poi portarla a termine,tamburellare con le dita su quel tavolino..Parole che suonano nuove ad orecchie ormai assopite da tante banalità e sensi comuni...Capisco subito che lui non è come gli altri,ma ne è distante mille anni luce..so già come questa dolce droga finirà col farmi male.

Gli attimi da condividere con lui non sono molti,ma ogni volta è un turbine di emozioni che non lascia spazio al respiro..e per me tutto diventa un'ossessione ed il suo pensiero qualcosa di maniacale,che accosta lacrime a sorrisi..D'improvviso mi ritrovo follemente innamorata di lui..Ora esistono solo i suoi grandi occhi color nocciola e quel suo destabilizzante sorriso a malapena contenuto sotto le sue morbide labbra carnose..Un amore a senso unico..fa male...

Riscopro la mia immensa fragilità e sono di nuovo vittima di quelle inquietudini adolescenziali che ormai pensavo non mi appartenessero più..Ora mi chiedo:può l'amore renderti lontana da ogni logica,restia alla razionalità e schiava degli istinti?Credo di sì....Lui ha saputo tirar fuori da me,inconsapevolmente,la mia anima latente..ho sentito il mio cuore vibrare per i suoi sorrisi e contrarsi per speranze disilluse,ho riscoperto la passione di un incontro,ma anche l'amarezza delle lacrime,o la trepidanza di un'attesa..Con lui ho vissuto ancora un'altra forma di amore...forse non la più razionale e appagante,ma sicuramente la più sconvolgente,avventata ed incosciente che si possa vivere..quella che vede perfino l'orgoglio prostrarsi di fronte a qualcosa di più grande e forte di lui e,silenziosamente,con un inchino,uscire di scena.....

Roberta Zazzera